

Rapporto

Mia Sanchez

Ondo presenta *Rapporto*, la prima personale dell'artista svizzera Mia Sanchez in Toscana. Per la prima volta, Ondo ospita la monografica di un'artista straniera: un'occasione per ampliare la ricerca e i rapporti nel panorama artistico internazionale, pur rimanendo strettamente legato al contesto geografico, nello specifico l'area industriale tessile pratese-pistoiese. Mia Sanchez presenta una serie di serigrafie e un'opera video sviluppate a partire dall'archivio tessile conservato da Ondo.

In *Rapporto*, Sanchez esplora le dinamiche dell'industria tessile locale, come suggerisce il titolo, che richiama non solo l'idea di documento professionale e ufficiale, ma anche le gerarchie implicite nei processi produttivi. L'archivio di campioni conservato da Ondo diventa il punto di partenza per un'indagine visiva in cui la creazione e la classificazione di tessuti, stampati e organizzati in motivi, offre lo spunto per riflettere sulle implicazioni socio-politiche legate alla storia del loro uso materiale e sui principi di riproducibilità.

L'abbigliamento, inteso come linguaggio sociale, prosegue una ricerca già avviata da Sanchez, in cui l'uniforme è letta come simbolo del rapporto tra identità personale e appartenenza alla comunità. In mostra, i capi vengono combinati a sfondi di motivi grafici – pois, strisce e fantasie – realizzati dall'artista attraverso moduli serigrafici ripetuti in sequenza, richiamando le prassi industriali e standardizzate della produzione tessile. Questa serialità ritorna nel video *Rapporto* (2025) in cui il gioco del 'telefono senza fili' mostra come dall'uniformità possano emergere variazioni ed errori, trasformandosi in segni distintivi. È qui che il fattore umano, con le sue imperfezioni, diventa centrale: ricorda la singolarità e la fragilità dei legami che sostengono le interazioni sociali e le nostre forme di comunicazione.

Rapporto diventa così un termine polisemico, capace di indicare relazioni interpersonali, resoconti lavorativi e la ripetizione modulare del disegno sul tessuto. Una sintesi che solleva questioni sulla libertà del singolo nelle dinamiche collettive e sulle forme di autoaffermazione nella società contemporanea.

Ondo presents *Rapporto*, the first solo exhibition of Swiss artist Mia Sanchez in Tuscany. For the first time, Ondo hosts a solo show by an international artist: an opportunity to expand research and connections within the international art scene while remaining closely tied to the geographical context, in this case the industrial area of Prato-Pistoia. Mia Sanchez presents a series of screen prints and a video work developed from the textile archive preserved at Ondo.

In *Rapporto*, Sanchez explores the dynamics of the local textile industry, as suggested by the title, which evokes not only the idea of a professional or official document but also the implicit hierarchies in production processes. The textile archive conserved at Ondo samples becomes the starting point for a visual investigation in which the creation and classification of textiles – printed and organised into patterns – offers a reflection on the socio-political implications tied to the history of their material use and the principles of reproducibility.

Clothing, understood as a social language, continues a research path previously undertaken by Sanchez, in which the uniform is read as a symbol of the relationship between personal identity and community belonging. In the exhibition, garments are combined with backgrounds of graphic patterns – dots, stripes, and motifs – created by the artist through repeated screen printing modules, evoking the industrial and standardised practices of textile production. This seriality is also present in the video *Rapporto* (2025), in which the “telephone game” shows how variations and errors can emerge from uniformity, transforming into distinctive signs. Here, the human factor, with its imperfections, becomes central: it reminds us of the singularity and fragility of the bonds that support social interactions and our forms of communication.

Rapporto thus becomes a polysemous term, capable of referring to interpersonal relationships, work reports, and the modular repetition of patterns on fabric. A synthesis that raises questions about individual freedom within collective dynamics and forms of self-assertion in contemporary society.



Pattern Recognition (Gilets)

2025, Silkscreen print on canvas, 95 x 130 cm



Pattern Recognition (Quilted Jacket)
2025, Silkscreen print on canvas, 95 x 130 cm



Pattern Recognition (Suit and Top)
2025, Silkscreen print on canvas, 95 x 130 cm

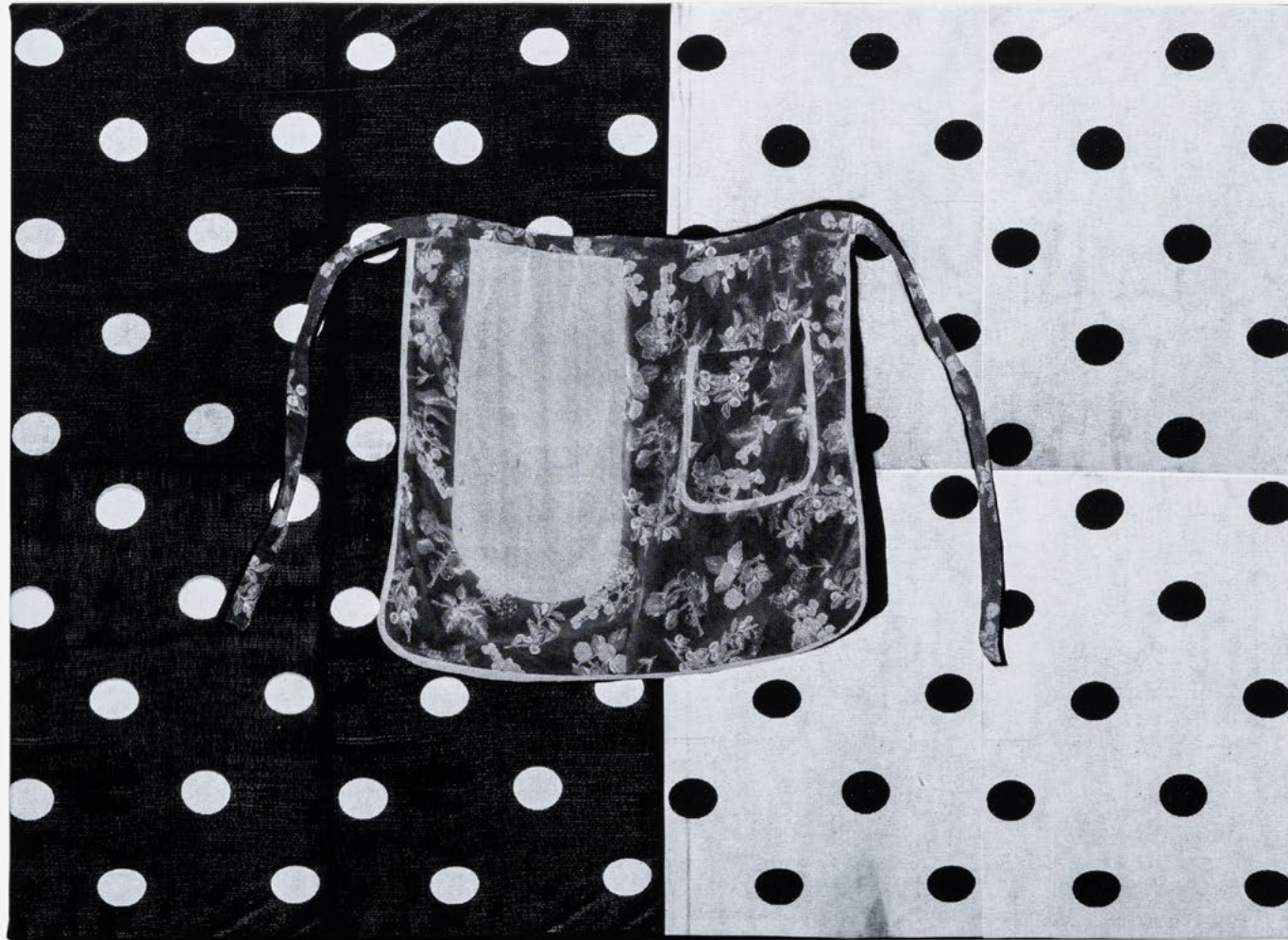


Pattern Recognition (Crew)

2025, Silkscreen print on canvas, 95 x 130 cm



Pattern Recognition (Bluejeans)
2025, Silkscreen print on canvas, 95 x 130 cm



Pattern Recognition (Apron)
2025, Silkscreen print on canvas, 95 x 130 cm



Pattern Recognition (Smok)

2025, Silkscreen print on canvas, 95 x 130 cm









Rapporto
2025, HD digital Video, Loop



Rapporto
2025, HD digital Video, Loop <https://youtu.be/hh7Ua3-QUdc>

IT

Mia Sanchez (Siviglia, 1988) vive e lavora a Basilea. Ha conseguito un Master in Arti presso l'Institut Kunst di Basilea, dopo gli studi alla Hochschule der Künste di Berna (HKB) e un anno come studentessa ospite alla Hochschule für bildende Künste di Amburgo (HfbK). Il suo lavoro è stato esposto in numerose mostre personali e collettive, tra cui: Salts, Birsfelden; Der Tank, Basilea; Gauli Zitter, Bruxelles; Istituto Svizzero, Milano; Basel Social Club con Sentiment (Basilea/Zurigo); Stadtgalerie, Berna; e Kunsthau Langenthal. I suoi video sono stati presentati al Kino Süd, al Centre d'art Neuchâtel e ad Almusibli Panorama. Ha ricevuto diverse borse di studio, tra cui il Kiefer Hablitzel (2018), l'Accademia delle Arti di Berlino (2020) e lo Swiss Art Award nel 2022. Nel 2023/2024 è stata Fellow Artist presso l'Istituto Svizzero a Roma. Dal 2015 è co-ideatrice dello spazio indipendente Riverside.

ENG

Mia Sanchez (Sevilla, 1988) lives and works in Basel. She holds a Master's in Art from the Institut Kunst in Basel, after studying at the Hochschule der Künste Bern (HKB) and spending a year as a visiting student at the Hochschule für bildende Künste Hamburg (HfbK). Her work has been exhibited in numerous solo and group shows, including: Salts, Birsfelden; Der Tank, Basel; Gauli Zitter, Brussels; Istituto Svizzero, Milano; Basel Social Club with Sentiment (Basel/Zurich); Stadtgalerie, Bern; and Kunsthau Langenthal. Her videos have been shown at Kino Süd, Centre d'art Neuchâtel and Almusibli Panorama. She received several grants including the Kiefer Hablitzel (2018), Berlin Academy of the Arts (2020) and the Swiss Art Award in 2022. In 2023/2024 she was a Fellow Artist at the Istituto Svizzero in Rome. Since 2015, she has been the co-initiator of the off-space Riverside.

Ondo

Via Giovanni Verga 6/8, 51100 Pistoia

MAIL

ciao@ondo-spazio.com

WEBSITE

www.ondo-spazio.com

IG

@ondo_spazio